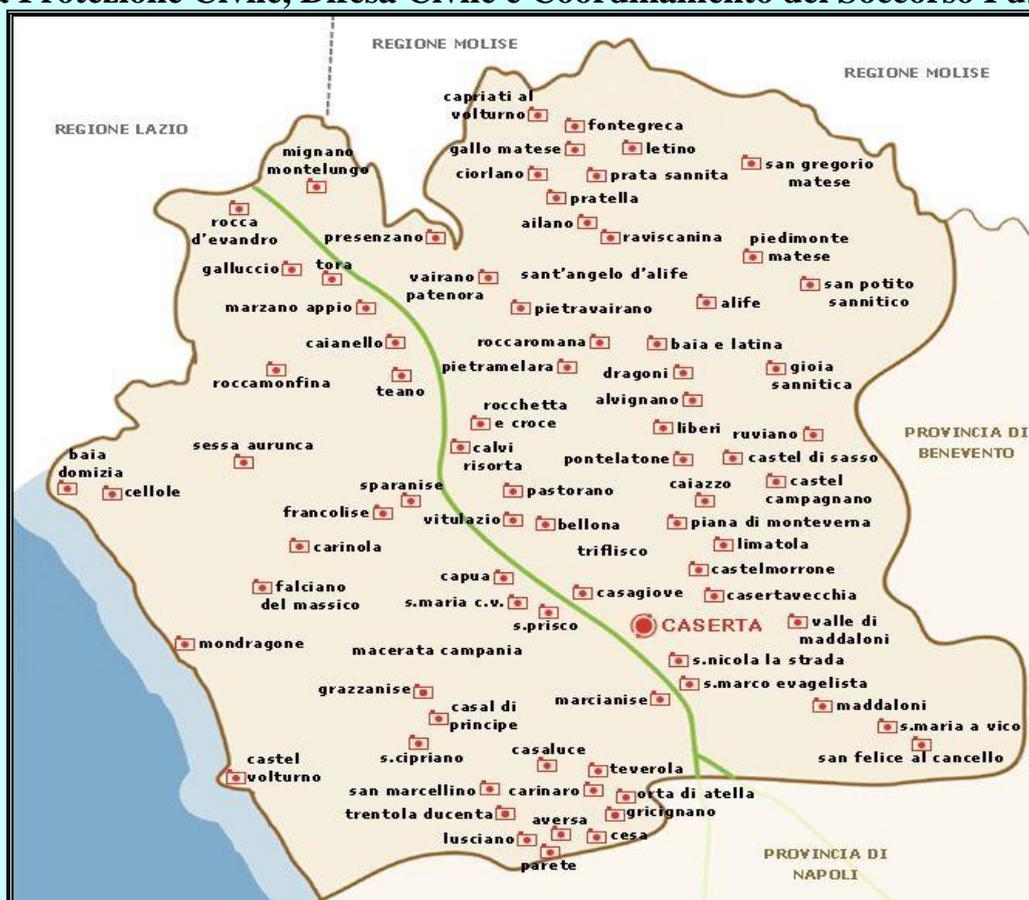




Prefettura di Caserta

Ufficio Territoriale del Governo

Area Protezione Civile, Difesa Civile e Coordinamento del Soccorso Pubblico



PIANO OPERATIVO PER LA GESTIONE COORDINATA DELLE EMERGENZE DETERMINATE DA PRECIPITAZIONI NEVOSE CHE INTERESSANO LA RETE STRADALE ED AUTOSTRADALE

AGGIORNAMENTO NOVEMBRE 2024

INDICE

1. PREMESSA	3
2. PROCEDURE OPERATIVE	6
2.1. PREVISIONI ATMOSFERICHE	6
2.2. ATTIVITÀ OPERATIVE	6
<input type="checkbox"/> LA PREFETTURA – U.T.G.	6
<input type="checkbox"/> REGIONE.....	7
<input type="checkbox"/> IL SINDACO	7
<input type="checkbox"/> LA QUESTURA E SEZIONE POLIZIA STRADALE.....	8
<input type="checkbox"/> COMANDO PROVINCIALE CARABINIERI	9
<input type="checkbox"/> COMANDO PROVINCIALE GUARDIA DI FINANZA.....	9
<input type="checkbox"/> Gruppo Carabinieri Forestale di Caserta	9
<input type="checkbox"/> COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO	10
<input type="checkbox"/> PROVINCIA.....	10
<input type="checkbox"/> ANAS COMPARTIMENTO DELLA VIABILITA' PER LA CAMPANIA	121
<input type="checkbox"/> SERVIZIO EMERGENZA SANITARIA.CENTRALE OPERATIVA PROVINCIALE SOCCORSO 118	11
<input type="checkbox"/> CROCE ROSSA ITALIANA	12
<input type="checkbox"/> CORPO NAZIONALE SOCCORSO ALPINO E SPELEOLOGICO-SERVIZIO REGIONALE CAMPANIA-.....	12
<input type="checkbox"/> SOCIETÀ AUTOSTRADALE PER L'ITALIA - (VI TRONCO).....	12
3. AREE DI STOCCAGGIO	13
4. PRESIDIO CASELLI AUTOSTRADALI	14
5. I LIVELLI DI EMERGENZA	14
5.1 LIVELLO DI PRE-ALLERTA: CODICE ZERO	15
PREVISIONE DI POSSIBILI NEVICATE	15
5.2 LIVELLO DI ALLERTA: CODICE VERDE	16
5.2 LIVELLO DI INTERVENTO 1: CODICE GIALLO	17
PRECIPITAZIONE NEVOSA IN ATTO.....	17
5.4 LIVELLO DI INTERVENTO 2: CODICE ROSSO	18
5.5 LIVELLO DI INTERVENTO 3: CODICE NERO	21
SCHEMATIZZAZIONE DELLE PROCEDURE OPERATIVE	23
ALLEGATI	29
NUMERI UTILI	34

1. PREMESSA

Il presente documento si prefigge l'obiettivo di pianificare, definire, rendere omogenee e coordinate tutte le misure ed iniziative da adottare in occasione del verificarsi di precipitazioni nevose in provincia di Caserta, in particolare nel caso in cui tratte autostradali e quelle di viabilità ordinaria (Allegato 1) siano interessate da eventi d'intensità tale da mettere in crisi la fluidità e la sicurezza della circolazione stradale e autostradale, rendendo necessari interventi a soccorso dell'utenza.

L'elaborato trae spunto dalla normativa vigente in materia, nonché dalle circolari emanate dal Ministero dell'Interno e richiama l'attenzione sui temi risultati nel tempo determinanti per una positiva gestione della viabilità invernale e di eventuali emergenze, quali:

- Condivisione delle previsioni atmosferiche;
- Attività di pianificazione e coordinamento all'interno del C.O.V. e della R.T.C.;
- Tempestività degli interventi delle varie strutture in relazione alle soglie di allerta dell'emergenza neve;
- Attività tecniche preventive ed operative;
- Emanazione di ordinanze sull'obbligo di mezzi antisdrucchiolevoli o pneumatici invernali a cura degli enti proprietari o concessionari di strade.

Nella concreta gestione delle suddette emergenze, si devono tenere presenti il PIANO PROVINCIALE DI PROTEZIONE CIVILE adottato dalla Prefettura di Caserta e, per le parti compatibili, i PIANI EMERGENZA NEVE adottati dalla SOCIETA' AUTOSTRADE - Direzione del VI Tronco di Cassino e dall'ANAS - Compartimento per la Viabilità della Campania, il cui contenuto fornisce relativamente alla rete viaria di rispettiva competenza, notizie utili, nonché lo schema di flusso delle azioni in emergenza con il dettaglio delle procedure operative, unitamente all'elenco delle risorse, uomini e mezzi disponibili sul territorio, che fanno parte integrante del presente "piano neve".

Esso costituisce per la provincia di Caserta anche pianificazione di raccordo al "piano operativo per la gestione d'interventi in Autostrada in caso di emergenza neve" operante nella tratta autostradale (Direzione 6° Tronco Cassino) ricadente nell'ambito di questa provincia.

Resta inteso che il presente piano, trattando situazioni emergenziali o potenzialmente tali, rappresenta uno strumento flessibile, nel senso che potrà essere reinterpretato/implementato, per circostanze particolari, nello spirito di sussidiarietà e di collaborazione dei soggetti che vi partecipano.

Il presente piano viene, pertanto, partecipato a tutte le istituzioni a livello provinciale, aventi competenza in materia di pianificazione e gestione delle emergenze, per le conseguenti intese e accordi, atteso che rilevanti precipitazioni nevose potrebbero produrre situazioni emergenziali tali da richiedere il coinvolgimento coordinato di più Enti e Amministrazioni per il loro superamento.

Il coordinamento sopra detto passa per il conseguimento dei seguenti obiettivi:

- individuazione di terminologie univoche per la codificazione delle diverse fasi di emergenza neve;
- definizione di procedure condivise di comunicazione tra Enti ed Istituzioni coinvolte nella gestione di possibili emergenze correlate alle precipitazioni nevose (mail istituzionali, p.e.c. istituzionali e telefono);
- armonizzazione ed ottimizzazione dei modelli di informazione all'utenza;
- coordinamento degli eventuali provvedimenti di regolazione della circolazione (dirottamenti su itinerari alternativi, azioni di filtro o blocco dei mezzi pesanti, ecc.).

Un elemento fondamentale, infatti, nel presente piano d'intervento, è rappresentato dallo scambio delle informazioni tra i diversi Enti secondo un "codice colore" che indichi con esattezza lo stato o livello di criticità della circolazione e che possa essere riconosciuto e utilizzato da tutti i destinatari.

In quest'ottica, è stata confermata la classificazione delle soglie relative all'emergenza neve, come anche richiamata nel Protocollo Operativo del 14 dicembre 2005, valida su tutto il territorio nazionale, nella quale viene indicato, per ciascun colore, il graduale peggioramento delle condizioni meteorologiche e l'attività già posta in essere dalla Società Autostrade e dalla Polizia Stradale.

Lo scambio di notizie provenienti da diversi organismi, già in azione sul territorio, permetterà alla Prefettura- UTG, cui spetta il coordinamento delle forze statali impegnate nell'emergenza, di valutare e concordare con le altre Forze di Polizia e gli altri Enti interessati, ulteriori modalità d'intervento tra tutti i soggetti coinvolti in base alle emergenze effettive ed attuali presenti sul territorio.

Per quanto riguarda specificatamente l'Autostrada, laddove dovessero verificarsi eventuali ordinanze di blocco totale o parziale della circolazione autostradale con l'obbligo di percorsi alternativi (Allegato 2), l'obiettivo è consentire con l'ausilio delle Forze dell'Ordine, ove possibile e sempre in condizioni di sicurezza, il proseguimento della circolazione di tutti i veicoli. Ove ciò non fosse possibile per particolari criticità, sono state previste delle aree di accumulo utilizzate per far sostare temporaneamente i mezzi pesanti o leggeri non idoneamente equipaggiati per transitare in aree critiche.

In tale contesto, aderendo alla circolare n. 300/A/8439/16/117/3 del 01.12.2016, con la quale il Ministero dell'Interno - Dipartimento della Pubblica Sicurezza ha chiesto che i Piani Neve predisposti siano estremamente particolareggiati per assicurare che ciascun organismo coinvolto in caso di emergenza assolva pienamente e prontamente il proprio compito, si descrivono in dettaglio le procedure operative previste in caso di precipitazioni nevose. In particolare si procederà alla:

- descrizione particolareggiata dei compiti assegnati a ciascuno;
- individuazione delle aree di accumulo per i mezzi pesanti immediatamente fruibili in caso di emergenza;
- pianificazione preventiva ed individuazione delle forze di polizia da destinare al servizio di vigilanza e presidio dei caselli autostradali a seguito della chiusura dei tratti dell'A1.

Nell'ambito della pianificazione d'emergenza, gli interventi dovranno essere mirati ad assicurare la continuità del traffico dei mezzi pubblici e privati nell'ambito delle principali arterie stradali della provincia, con particolare riferimento a quelle ricadenti nei centri abitati ubicati nella zona pedemontana, interessate nel periodo invernale dal fenomeno delle precipitazioni nevose e dalle turbative da queste causate, che incidono sulle normali attività degli abitanti.

Si rammenta, pertanto, che nel caso di precipitazioni nevose è necessario fronteggiare l'emergenza con:

- le forze disponibili ed i mezzi meccanici e relativi conduttori, facenti capo all'Amministrazione Provinciale, alle Amministrazioni Comunali ed agli altri Enti gestori delle strade;

- le forze disponibili in loco dei Carabinieri (incluso il Gruppo Carabinieri Forestale), Polizia di Stato, Guardia di Finanza, Vigili del Fuoco, Polizia Provinciale, Polizia Locale, altre FF.OO, Soccorso Alpino e Associazioni di Volontariato mobilitate allo scopo.

A tale riguardo i predetti Enti e Comandi devono pianificare gli interventi che, durante la stagione invernale e in previsione di eccezionali nevicate, potrebbero verificarsi, in modo da porsi nelle migliori condizioni per fronteggiare un'eventuale situazione di emergenza, adottando alcune misure preventive come:

- l'accertamento della piena efficienza dei mezzi, muniti di catene o pneumatici da neve, e delle attrezzature destinate a rimuovere masse nevose su strada e fuori strada;
- l'allertamento delle squadre comunali del volontariato per la Protezione Civile che devono essere dotate di idonea attrezzatura individuale;
- controllo dell'efficienza della rete radio di emergenza;
- la costituzione delle scorte essenziali di:
 - carburanti e lubrificanti per autotrazione;
 - sale da spargere sulle strade per migliorare le condizioni della viabilità.

2. PROCEDURE OPERATIVE

2.1. Previsioni atmosferiche

Il Centro Funzionale Centrale del Dipartimento della Protezione emette quotidianamente il “Bollettino di vigilanza nazionale”, che segnala tutti i fenomeni meteorologici rilevanti ai fini della protezione civile, ovvero quelli di possibile impatto sul territorio, sulle infrastrutture e sulla popolazione, ed eventualmente “l’avviso di condizioni meteorologiche avverse”, qualora l’impatto dell’evento meteorologico previsto assuma rilevanza sovraregionale superando determinate soglie d’attenzione.

A livello decentrato, anche il Centro Funzionale della Regione Campania, per la parte di competenza, fornisce l’avviso di condizioni meteorologiche avverse per consentire agli Organismi ed Enti, interessati a vario titolo, l’adozione di ogni opportuna iniziativa sotto il profilo organizzativo ed operativo.

2.2 Attività operative

Quando i bollettini meteo locali diramati giornalmente:

- dal Dipartimento della Protezione Civile (Centro Funzionale Nazionale);
- dal Servizio Regionale di Protezione Civile (Centro Funzionale Decentrato);

lasciano prevedere una situazione meteorologica che potrebbe determinare eccezionali nevicate e, quindi, di riflesso situazioni di crisi, dovranno essere adottati da tutti gli Enti, Amministrazioni e Comandi le misure di preallarme in modo da non trovarsi impreparati al momento dell'emergenza.

In particolare dovrà essere:

- assicurata la presenza in Ufficio di personale munito di poteri decisionali;
- controllata la lista di pronta reperibilità del personale tecnico;
- curata la messa a punto dei mezzi di soccorso.

Allorché viene segnalato lo stato di emergenza (dal **Codice Giallo** in aumento):

▪ La Prefettura – U.T.G.

- convoca, se necessario per particolari criticità, il COV (Centro Operativo Viabilità)/CCS (Centro Coordinamento Soccorso) con l’eventuale integrazione di altri soggetti preposti alla gestione dell’evento;
- dirama lo stato di emergenza a tutti gli Enti interessati al soccorso, seguendo l’evoluzione degli eventi;
- in caso di fermo temporaneo dei mezzi superiori a 7,5 t. adottato da Società Autostrade, dispone l’invio delle forze di polizia a presidio dei caselli autostradali;
- informa, nel caso di particolari criticità:

- il Ministero dell'Interno – Viabilità Italia – Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile;
- il Dipartimento della Protezione Civile - Centro Situazioni;
- la Regione Campania - Struttura Regionale di Protezione Civile.

Per ogni informazione relativa all'evoluzione delle condizioni meteorologiche, la Prefettura-U.T.G. fa riferimento al Centro Funzionale Meteo della Regione Campania o al Dipartimento della Protezione Civile.

In fase di attivazione del presente Piano, la Prefettura di Caserta, ove ritenuto opportuno, può avviare ogni utile contatto con le Prefetture delle province limitrofe interessate dall'evento in corso, al fine di consentire il necessario coordinamento degli interventi.

▪ **La Protezione Civile Regionale – Genio Civile di Caserta – Presidio Protezione Civile**

- Attraverso l'attività di previsione svolta dal Centro Funzionale Decentrato (PC CFD) e dal Centro Funzionale Centrale (CF DPC), ai sensi della direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 27.02.2004 e ss.mm.ii., supporta i processi decisionali e le attività di coordinamento svolti dal COV; assicura il raccordo e il costante flusso di comunicazione tra la Sala Situazione Italia ed il territorio, tramite la Sala Operativa Regionale (PC SORU);
- esercita le competenze proprie del livello regionale di protezione civile, anche avvalendosi delle associazioni di volontariato.

▪ **Il Sindaco**

Ferme restando le attività previste nelle rispettive pianificazioni comunali, in situazioni di emergenza, quale Autorità locale di protezione civile, attuerà tutti i dovuti interventi, provvedendo inoltre a:

- informare tempestivamente la Prefettura – UTG, dettagliando la situazione;
- assicurare la percorribilità delle strade comunali e di quelle di cui ha la manutenzione, con l'impiego dei mezzi a disposizione, ovvero reperiti, nonché delle squadre comunali di volontari;
- mantenere stretti contatti con i Comandanti:
 - della Stazione del Gruppo Carabinieri Forestale (ove esista);
 - della Stazione Carabinieri competente per territorio;
 - Commissariato di P.S. (ove esista)
- intensificare la presenza della Polizia Municipale;
- emanare disposizioni tempestive, dopo aver attentamente vagliato lo stato generale, per:
 - la valutazione circa la prosecuzione, ovvero la sospensione, dell'attività scolastica, sentiti i Dirigenti scolastici, dandone comunicazione al Centro Servizi Amministrativi e al Prefetto;
 - il controllo dell'erogazione dell'acqua e dell'energia elettrica.

▪ **La Questura**

- coordina sul piano tecnico operativo le attività di soccorso per la tutela della pubblica incolumità in stretto contatto con la Prefettura;
- provvede, inoltre, a:
 - inviare un proprio rappresentante presso il COV, se costituito;
 - disporre, unitamente alle altre FF.OO., una più attenta vigilanza sulle principali rotonde ed incroci della viabilità e di quelli limitrofi ai caselli autostradali;
 - soccorrere gli automobilisti bloccati sulle strade, in concorso con le altre forze di Polizia, anche Locale ed eventualmente dei Volontari della Protezione Civile;
 - informare la Prefettura – UTG sulle condizioni generali della viabilità.

▪ **Sezione Polizia Stradale**

provvede a:

- inviare un proprio rappresentante presso il COV, se costituito;
- disporre una più attenta vigilanza sulle principali arterie stradali della rete ordinaria, dando preminenza, nelle sue attività, al sistema viario autostradale;
- soccorrere (anche avvalendosi dei Volontari della Protezione Civile) gli automobilisti bloccati sulle strade, coordinandosi con le altre forze di Polizia, anche Locale, per la gestione della viabilità;
- interessare tempestivamente gli Enti responsabili della viabilità in relazione alla classe delle strade:
 - Società Autostrade per l'Italia (Autostrade)
 - Anas (Strade Statali)
 - Provincia di Caserta (Strade Provinciali) – per la rimozione di ostacoli che ostruiscono le carreggiate, la posa in opera di segnaletica di emergenza, specialmente in caso di adozione di ordinanze di obbligo di transito con pneumatici da neve o catene a bordo;
- si adopera nelle eventuali operazioni di filtraggio del traffico esercitate a monte ed a valle dei punti critici, indirizzando, ove necessario, i veicoli presso le aree esterne o verso i percorsi alternativi;
- all'accompagnamento dei mezzi pesanti e leggeri alle aree di stallo;
- fornire aggiornamenti sulle condizioni della viabilità agli Enti Responsabili del coordinamento ed alla Prefettura.

Le suddette attività saranno svolte in raccordo con il Compartimento Polizia Stradale Campania e Basilicata.

▪ **Comando Provinciale Carabinieri**

Il Comando Provinciale dovrà provvedere a:

- inviare un proprio rappresentante presso il COV, se costituito;
- far pervenire in Prefettura - UTG i report (c.d."segnalazioni") sulla situazione del territorio interessato dall'emergenza con particolare riferimento a:
 - viabilità;
 - stato dei servizi pubblici generali;
 - attività di soccorso svolta;
- segnalare tempestivamente in Prefettura – UTG e in Questura notizie di particolare interesse relative alla privata e pubblica incolumità;
- disporre una più attenta vigilanza sulle strade innevate, dando soccorso, con l'ausilio delle altre FF.OO. e dei Volontari di Protezione Civile, agli automobilisti rimasti isolati;
- concorrere con la Polizia di Stato, la Guardia di Finanza, i Vigili del Fuoco, il Gruppo Carabinieri Forestale, la Polizia Provinciale nel coordinamento del soccorso pubblico e nella gestione della viabilità, anche accompagnando i veicoli pesanti o leggeri nelle apposite aree di stallo individuate nella Provincia;
- fornire, tramite personale e mezzi delle Stazioni Carabinieri, il massimo concorso ai Sindaci per il superamento della emergenza;
- fornire aggiornamenti agli Enti Responsabili del coordinamento.

▪ **Comando Provinciale Guardia di Finanza**

Il Comando Provinciale dovrà provvedere a:

- inviare un proprio rappresentante presso il COV, se costituito;
- concorrere con la Polizia di Stato, la Guardia di Finanza, i Vigili del Fuoco, il Gruppo Carabinieri Forestale, la Polizia Provinciale nel coordinamento del soccorso pubblico e nella gestione della viabilità, anche accompagnando i veicoli pesanti o leggeri nelle apposite aree di stoccaggio individuate nella provincia;
- segnalare tempestivamente in Prefettura - UTG notizie di particolare interesse relative alla privata e pubblica incolumità;
- attuare una più attenta vigilanza sulle strade innevate, anche con l'ausilio dei Volontari di Protezione Civile, procedendo al soccorso degli automobilisti rimasti isolati;
- fornire aggiornamenti agli Enti Responsabili del coordinamento.

▪ **Gruppo Carabinieri Forestale di Caserta**

Il Gruppo Carabinieri Forestale, all'atto dell'emergenza dovrà:

- inviare un proprio rappresentante presso il COV, se costituito;

- far pervenire alla Prefettura - UTG i report sulla situazione del territorio interessato all'emergenza con particolare riferimento a:
 - condizione della viabilità delle zone montane e rurali e della transitabilità;
 - mettere a disposizione mezzi per le necessità del caso;
- concorrere a creare con la Polizia di Stato, i Carabinieri, la Guardia di Finanza, i Vigili del Fuoco, la Polizia Provinciale, le Polizie Locali il più ampio coordinamento per la gestione della viabilità;
- fornire aggiornamenti agli Enti Responsabili del coordinamento.

▪ **Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco**

Il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, all'atto dell'emergenza, dovrà provvedere a:

- mettere a disposizione i propri uomini e mezzi per ogni azione utile all'emergenza;
- concorrere a creare con la Polizia di Stato, i Carabinieri, la Guardia di Finanza, il Gruppo Carabinieri Forestale, la Polizia Provinciale, le Polizie Municipali ed i volontari della Protezione Civile, il più ampio coordinamento per la gestione della viabilità;
- attivarsi, su richiesta dei Sindaci, per gli interventi di soccorso in caso di eventuali smottamenti e/o instabilità degli edifici a seguito dell'emergenza;
- alla rimozione di masse nevose, qualora ciò appaia utile per la pubblica e privata incolumità;
- al soccorso degli automobilisti rimasti bloccati sulle strade innevate (in cooperazione alle FF.OO., così come sopra specificato);
- alla rimozione, in concorso con gli Enti responsabili delle strade, di ostacoli che ostruiscano la carreggiata;
- all'assistenza, in concorso con altre forze, anche di volontariato, degli utenti della strada in difficoltà o di persone bloccate;
- fornire aggiornamenti agli Enti Responsabili del coordinamento.

▪ **Provincia**

La Provincia, all'atto dell'emergenza, dovrà:

- inviare un proprio rappresentante presso il COV, se costituito;
- provvedere alla salatura, al trattamento ed alla rimozione della neve sulle proprie arterie viarie, di cui cura la manutenzione;
- disporre l'efficace funzionamento, durante l'intero periodo dell'emergenza, dei propri uffici specie di quelli preposti al ripristino della viabilità;
- assicurare la transitabilità della rete viaria di competenza fino al raccordo delle strade statali, autostradali e comunali, con l'impiego coordinato del personale e dei mezzi propri o reperiti;
- porre in opera, con tempestività, la segnaletica di emergenza, oltre a quella relativa all'adozione di ordinanze relative alla transitabilità delle strade;

- concorrere a creare con la Polizia di Stato, i Carabinieri, la Guardia di Finanza, il Gruppo Carabinieri Forestale, i volontari della Protezione Civile, il più ampio coordinamento per la gestione della viabilità;
- aderire, se possibile, a richieste di concorso di personale e mezzi da parte delle Amministrazioni Comunali;
- assicurare, sulle strade di competenza, il movimento di eventuali colonne di rifornimento;
- individuare e predisporre, ove non già provveduto, aree di stallo per mezzi pesanti e per mezzi leggeri, possibilmente ubicate nelle vicinanze di stazioni dotate di ristoro e servizi igienici;
- fornire aggiornamenti agli Enti Responsabili del coordinamento.

▪ **ANAS – Compartimento della Viabilità per la Campania**

L'ANAS adotterà il proprio piano neve e all'atto dell'emergenza dovrà:

- mettersi in contatto con la Prefettura- U.T.G.;
- provvedere direttamente alla salatura, al trattamento, ed alla rimozione della neve sulle proprie arterie viarie;
- disporre il funzionamento, durante l'intero periodo dell'emergenza, degli uffici preposti al ripristino della viabilità;
- assicurare la transitabilità della rete viaria di competenza fino al raccordo di quelle provinciali e/o comunali, mediante l'impiego coordinato del proprio personale e dei propri mezzi e/o imprese eventualmente delegate o convenzionate;
- porre in opera, con tempestività, la segnaletica di emergenza, oltre a quella relativa all'adozione di ordinanza di transitabilità con obbligo di catene o pneumatici da neve;
- fornire aggiornamenti agli Enti Responsabili del coordinamento.

▪ **Servizio Emergenza Sanitaria – Centrale Operativa Provinciale di Caserta – Soccorso 118.**

La Centrale Operativa 118 dovrà:

- inviare un proprio rappresentante presso il COV, se costituito;
- coordinare, i propri mezzi, quelli della C.R.I. ed eventualmente ulteriori ambulanze in dotazione del volontariato o di società private, da tenere in condizioni di "pronto impiego";
- tenere in condizioni di "pronto impiego" autoambulanze, munite di pneumatici invernali o catene di aderenza, in ottima condizione di efficienza complete dell'attrezzatura ausiliaria di bordo, per il trasferimento di ammalati bisognosi di ricovero ospedaliero o di trattamenti specialistici (emodialisi ecc.);
- predisporre aree d'atterraggio per elicotteri, tenendo sul posto il personale e l'ambulanza per il trasbordo e per il pronto ricovero in corsia;
- porre in essere, con apparecchiature e mezzi forniti anche dalla Protezione Civile, i collegamenti radio per le proprie strutture sanitarie su tutto il territorio provinciale e con i P.S. interessati;

- coordinare, se necessario, i volontari della C.R.I., nel numero adeguato a fronteggiare le esigenze del momento;
- fornire aggiornamenti agli Enti Responsabili del coordinamento.

▪ **Croce Rossa Italiana**

In caso di evento calamitoso, su richiesta della Prefettura, il Presidente Provinciale della CRI :

- invia il proprio Delegato Provinciale CRI alle attività di Emergenza presso il C.O.V., se costituito;
- attiva la propria Sala Operativa Provinciale e allerta le sedi periferiche;
- reperisce il personale volontario e dipendente dell'associazione.

Inoltre:

- concorre, con il coordinamento della Centrale Operativa 118 di Caserta, al trasporto e al soccorso sanitario;
- concorre con la ASL di Caserta nel trasporto di pazienti dializzati presso i centri trasfusionali;
- concorre all'eventuale evacuazione della popolazione dalle aree critiche, con particolare attenzione alle fasce più vulnerabili (anziani, minori, persone non autosufficienti...);
- provvede all'allestimento e alla gestione di posti di assistenza alla popolazione;
- gestisce la raccolta e la distribuzione di viveri, medicinali e vestiario.

▪ **Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico -Servizio Regionale Campania -**

Il C.N.S.A.S., attivato per il tramite della Sala Operativa di Protezione Civile (SORU) della Regione Campania, all'atto dell'emergenza, tramite il Delegato di Zona, dovrà:

- mettersi in contatto con la Prefettura- U.T.G.;
- allertare il personale volontario delle squadre di soccorso e tenerle a disposizione dei Vigili del Fuoco di Caserta e del Gruppo Carabinieri Forestale, presenti nel COV convocato, per un eventuale impiego;
- coordinare in loco in caso d'impiego, tutto il personale specializzato del soccorso alpino di qualsiasi provenienza;
- mettersi in contatto con il Capo Zona per eventuali richieste di concorso di altre squadre;
- fornire aggiornamenti agli Enti Responsabili del coordinamento;
- provvedere, ove possibile e se consentito dalle condizioni meteorologiche, ad approntare e gestire, sempre se richiesto dalla SORU, una squadra di pronto impiego elitrasportata per ogni necessità (in collaborazione con Enti e Corpi statali dotati di aeromobili).

➤ **Società Autostrade per l'Italia spa – (Direzione VI Tronco)**

La Società Autostrade adotterà il proprio piano di emergenza neve, avendo cura di concordare le procedure con Viabilità Italia; nel caso di chiusura dei caselli, anche se per brevi periodi o nel caso dell'attivazione di filtraggi informerà i soggetti preposti (tra cui, Polstrada e Prefettura). Invierà le rituali notifiche riportanti i codici di allerta neve raggiunti (zero, verde, giallo, rosso, nero) alla Prefettura ed ai soggetti preposti.

Inoltre:

- attuerà gli interventi utili a garantire la percorribilità delle strade;
- in caso di provvedimenti restrittivi della circolazione limitativi del transito dei mezzi pesanti superiori a 7.5 tonnellate, provvederà ad attuare, in concorso con la Polizia Stradale, le operazioni di filtraggio ed accumulo dei veicoli commerciali all'altezza del km 720 nord dell'A1 (svincolo Capua), consentendo di dirottare questi ultimi, ove necessario, sulla strada statale SS 7 Appia o verso i punti di stoccaggio;
- fornire aggiornamenti agli Enti Responsabili del coordinamento.

3. AREE DI STOCCAGGIO

Nell'ambito della gestione dell'emergenza invernale, nel caso di attuazione del fermo temporaneo dei mezzi pesanti è previsto un sistema di aree di stoccaggio esterne all'autostrada.

Nel caso di limitazione e divieto di transito ai mezzi con massa superiore a 7,5 t. - sono state, quindi, individuate le seguenti aree di accumulo a ridosso dei caselli autostradali dell'A1 e della contigua viabilità ordinaria:

- Casapulla (CE) Parcheggio sito in via Roma angolo via Napoli, fronte centro Commerciale Apollo 20
- Uscita casello A1 Capua, via Torre Lupara loc. Cerasa "Russo Center" (Pastorano) n. 20 posti;
- Uscita casello A1 Caianello, SS 372 Km. 5+300 dir. BN - Area Servizio EWA (Pietravairano) n. 25 posti;
- Uscita casello A1 Caianello, SS 372 Km. 7+650 dir. BN - Area Servizio SHELL (Pietravairano) n. 15 posti;
- Uscita casello A1 Caianello, SS 372 Km 18+800 dir. Caianello - Area Servizio EWA Oil (Dragoni) n. 150 posti;
- Uscita casello Teano Nord, dir. Roma km 709+00 – Parcheggio area di servizio concessionaria n.123 posti;
- Uscita casello Teano Sud, dir. Napoli km 709+000 – Parcheggio area di servizio concessionaria n.73 posti;

PRESIDIO CASELLI AUTOSTRADALI

Affinché sia garantita la massima tempestività degli interventi operativi sul territorio, i gestori autostradali, d'intesa con i Compartimenti Polizia Stradale competenti, possono adottare provvedimenti di fermo temporaneo dei mezzi con massa a pieno carico superiore alle 7,5 t.

In tale contesto, per una più intensa efficacia della gestione delle criticità in autostrada in presenza di precipitazioni nevose, possono essere necessarie alcune azioni di supporto, esterne alla rete autostradale, svolte da tutti i soggetti coinvolti nelle emergenze che interessano la rete viaria. In particolare le Forze dell'Ordine provvedono alla disciplina del traffico lungo le arterie viarie che adducono ai caselli autostradali.

Al riguardo la vigilanza dei caselli, disposta dalla Prefettura-UTG, viene così ripartita:

A1- Casello di CAPUA	Comando Provinciale Carabinieri di Caserta
A1- Casello di CAIANELLO	Comando Provinciale Carabinieri di Caserta
A1- Casello di SANTA MARIA CAPUA VETERE	Questura di Caserta
A1- Casello di CASERTA SUD	Comando Provinciale Guardia di Finanza di Caserta
A1- Casello di CASERTA NORD	Questura di Caserta

4. I LIVELLI DI EMERGENZA

Il piano di gestione delle emergenze è stato articolato su cinque livelli.

Esso coinvolge Polizia Stradale, Società Autostrade, Anas, Provincia, Forze di polizia, Polizia locale, Centrale Operativa 118, C.R.I., Associazioni di Volontariato di Protezione Civile e prevede alcune azioni operative per eventi d'intensità minima, gestibili solo con l'intervento di alcune di queste componenti, e altri scenari operativi in ipotesi di eventi nevosi particolarmente intensi, tali, cioè, da produrre situazioni di criticità che impongano il coinvolgimento coordinato di più enti e/o Amministrazioni.

Per ogni livello sono state previste la descrizione della situazione e l'indicazione delle attività.

- Livello di preallerta: codice zero
- Livello di allerta: codice verde
- Livello di intervento 1: codice giallo
- Livello di intervento 2: codice rosso
- Livello di intervento 3: codice nero

N.B.: Le procedure di seguito descritte riguardano:

- eventi previsti o in atto sull'autostrada, su cui è esclusiva la competenza della Polizia Stradale e sono proprie dell'ente concessionario dell'autostrada gli interventi di manutenzione viaria e di prima assistenza agli automobilisti;

- nevicate che si estendano sulle arterie statali, provinciali e comunali.

I Comuni attraversati dall'autostrada, di volta in volta pure destinatari dei codici di allerta neve diramati, cureranno gli adempimenti di propria competenza (in particolare, la gestione della viabilità locale e l'assistenza agli automobilisti nel proprio territorio); i Sindaci attueranno i dovuti interventi in qualità di Autorità locali di protezione civile.

I Comuni potranno concorrere nel soccorso anche sulle strade statali o provinciali, nonché sull'autostrada, allorché i predetti enti proprietari/concessionari delle strade rappresentino di non riuscire a far fronte, con le proprie risorse, all'assistenza degli automobilisti bloccati. L'accesso all'autostrada dovrà, comunque, avvenire raccordandosi con la Direzione del 6° Tronco e con la Polizia Stradale.

4.1 Livello di pre-allerta: codice zero

Previsione di possibili nevicate

E' appena stato emesso un bollettino o un allerta meteo, il cui contenuto è tale da rendere necessario un piano di comunicazione preventiva.

- **Situazione:** la soglia di "preallerta" si considera raggiunta alla ricezione di bollettino o allerta meteo regionale, salvo previsione peggiore emessa da altro autorevole Ente nazionale o locale. Tale livello deve essere annullato se il successivo bollettino non preveda più precipitazioni nevose sotto la quota dei 300 metri, oppure deve essere modificato nel caso d'inizio dell'evento nevoso.

Provvedimenti da graduare in ragione del prevedibile impatto del fenomeno nevoso previsto:

- verifica dell'effettiva disponibilità delle risorse (uomini, mezzi, materiali) richiamate nelle rispettive pianificazioni neve e della loro attivazione in base alle specifiche procedure tecniche previste. In particolare ci si prepara per gli interventi preventivi in ambito stradale, predisponendo le attrezzature, le apparecchiature, i mezzi per l'intervento e salatura;
- verifica della funzionalità delle comunicazioni.

Autostrade per l'Italia

La Sala Operativa comunica telefonicamente al Centro Operativo Autostradale (COA) di Napoli la previsione meteorologica come sopra definita.

Messa in turno delle risorse interne reperibili.

Avvio salature preventive di routine (4/6 ore).

Inizio comunicazioni all'utenza (prevista neve).

5.2 Livello di allerta: codice verde

Precipitazione nevosa imminente

- **Situazione:** la soglia di allerta si considera raggiunta quando i valori atmosferici sono tali da richiedere ulteriori interventi di salatura del piano viabile ancor prima che inizi l'evento nevoso.

Provvedimenti da graduare in ragione del prevedibile impatto del fenomeno nevoso previsto:

- verifica della effettiva realizzazione degli interventi previsti nelle procedure tecniche (salature preventive; preallerta ed eventuale dislocazione dei mezzi di soccorso meccanico ...);
- preparazione ed eventuale dislocazione di mezzi e della segnaletica nei punti individuati per le operazioni di controllo del traffico e/o per le deviazioni dei veicoli;
- attuazione del modello di comunicazione come sopra;
- eventuale rafforzamento della comunicazione preventiva verso l'utenza con interventi su media locali da parte delle Istituzioni coinvolte nei piani di emergenza;
- verifica dello stato della viabilità di competenza, specie sulle tratte autostradali limitrofe e sul sistema viario alternativo;

➤ Azioni

- I mezzi ed il personale esterno e interno della Direzione Autostrade 6° Tronco sono presenti presso le basi di stazionamento stabilite pronti ad operare. Continuano le operazioni di salature preventive di routine.
- La Provincia e l'Anas continuano le operazioni di salatura preventiva delle arterie, soprattutto di quelle a maggior rischio di criticità ed attivano le procedure interne, predisponendo le dovute allerte. Nel caso d'emanazione di ordinanza con prescrizione di circolazione con speciali pneumatici da neve o con catene a bordo, dovrà essere predisposta opportuna segnaletica nei punti indicati e saranno allestite adeguate aree di sosta per i veicoli che non possono transitare. Verificano l'effettiva realizzazione degli interventi previsti nelle procedure tecniche (salature preventive; preavviso ed eventuale dislocazione mezzi di soccorso meccanico quali spazzaneve e turbine); preallertano le imprese esterne incaricate del servizio di pulizia del manto nevoso; preparano ed eventualmente dislocano mezzi e segnaletica nei punti individuati per le operazioni di controllo del traffico e/o per le deviazioni dei veicoli;
- Gli altri Enti Proprietari delle Strade ed i Comuni, per i tratti di loro pertinenza, provvedono alle operazioni preventive di salatura del piano viabile delle arterie, ed attivano le procedure amministrative interne, predisponendo le dovute allerte. Nel

caso d’emanazione di ordinanza con prescrizione di circolazione con speciali pneumatici da neve o con catene a bordo, dovrà essere predisposta opportuna segnaletica.

4.2 Livello di intervento 1: codice giallo

Precipitazione nevosa in atto

La precipitazione nevosa è iniziata. L’intensità non è critica ed è contrastata agevolmente dalla progressiva azione dei mezzi operativi e delle attrezzature disponibili; il traffico defluisce senza difficoltà. Sui tratti più impegnativi per tracciato e/o tipologia di traffico (elevata componente merci) i possibili rallentamenti non sono dovuti alle condizioni del fondo stradale.

- **Situazione:** Inizio della precipitazione nevosa. L’intensità non è critica ed è contrastata agevolmente dall’azione dei mezzi operativi disponibili; la viabilità risulta regolare ed i mezzi spazzaneve (lame) sono pronti ad intervenire.

Provvedimenti da graduare in ragione del prevedibile impatto del fenomeno nevoso previsto:

- attivazione degli interventi previsti nelle procedure tecniche (salature in abbattimento; intervento lame sgombraneve...) e verifica della loro regolare esecuzione;
- attivazione, su indicazione condivisa dei responsabili locali delle concessionarie e della Polizia Stradale, delle operazioni di filtro e controllo del traffico nei punti individuati;
- attuazione del modello di comunicazione come sopra;
- eventuale rafforzamento della comunicazione verso l’utenza con interventi su media locali da parte delle Istituzioni coinvolte nei piani di emergenza;
- verifica dello stato della viabilità sulle tratte autostradali limitrofe e sulla viabilità alternativa, con eventuale urgente attivazione degli enti proprietari per l’adozione delle misure necessarie a garantire la transitabilità delle strade.

➤ **Azioni:**

- La Prefettura, attraverso le notizie pervenute, attiva lo scambio informativo con i soggetti preposti alla gestione dell’evento (se necessario, anche con le Prefetture eventualmente interessate), e con Viabilità Italia, se riunitasi.
- In caso di fermo temporaneo dei mezzi pesanti con massa superiore a 7,5 t., i Carabinieri, la Guardia di Finanza, il Gruppo Carabinieri Forestale e le altre FF.OO., in caso di chiusura dei caselli autostradali, presidiano gli stessi unitamente alla Polizia Locale come previsto dal presente piano; la Polizia Stradale svolgerà il presidio della rete autostradale.
- La sala operativa della Direzione Autostrade 6° Tronco informa il COA. Proseguono le operazioni di salatura in abbattimento del piano viabile e la rotazione dei treni lame, con il saltuario intervento per la pulizia della corsia d’emergenza ed eventuali residui sulle corsie di transito. Vengono convocati i carri soccorso pesante ed attivati i punti di filtro dei mezzi pesanti previsti nel “Protocollo Operativo per la regolamentazione della circolazione dei veicoli pesanti in autostrada in presenza di neve”. Si procede alla parzializzazione delle entrate ai caselli disponendo, altresì, l’entrata in vigore del divieto di sorpasso per i veicoli oltre 7,5 t..

- La Provincia e l'Anas attivano gli interventi previsti nelle procedure tecniche (salature in abbattimento, intervento lame sgombraneve...) e verificano la loro regolare esecuzione; indicano i punti critici su cui attivare le operazioni di filtro e controllo del traffico da condividere con la Prefettura, Polizia Stradale, Carabinieri, etc., al fine di evitare il transito ai mezzi sprovvisti di speciali pneumatici da neve o di catene; verificano lo stato della viabilità sulla rete principale. La Provincia emette report giornaliero/i, dandone informazione all'utenza. L'Anas e la Provincia, inoltre, in caso di criticità, cureranno, per la parte di rispettiva competenza, la pulizia delle aree di stallo per eventuale stoccaggio dei mezzi pesanti e/o leggeri.
- Gli altri Enti Proprietari delle Strade ed i Comuni, per i tratti di loro pertinenza, verificano lo stato di percorribilità delle proprie strade evidenziando eventuali criticità.
- I Vigili del Fuoco, i Carabinieri, la Guardia di Finanza, il Gruppo Carabinieri Forestale e le altre FF.OO. allertano le proprie strutture per eventuali interventi su strade regionali, provinciali e locali, effettuando, se le situazioni lo richiedono, i dovuti interventi.

Gli Enti proprietari delle strade proseguono nelle attività di trattamento delle sedi viarie di pertinenza ed ove necessario, per formazione di tappeti nevosi, danno il via all'intervento dei mezzi spazzaneve/lame.

Si intensifica l'informazione dell'utenza attraverso le procedure ed i canali previsti.

N.B.: nei casi in cui vi siano segnali chiari tendenti all'aumento della precipitazione, con probabile passaggio alla soglia superiore di codice rosso, dovrà provvedersi alla graduale riduzione del flusso dei veicoli sul tratto interessato dalla neve, per garantire l'operatività dei mezzi antineve, nonché avviare il filtraggio dinamico, meglio descritto al successivo punto, nelle aree a monte e a valle dell'evento nevoso. In tali circostanze saranno predisposte le conseguenti comunicazioni, mediante idonei cartelli da posizionare nei punti d'accesso all'infrastruttura per prescrivere il fermo obbligatorio dei mezzi pesanti e l'obbligo d'utilizzo di idonei mezzi antisdrucchiolevoli.

5.4 Livello di intervento 2: codice rosso

Precipitazione nevosa intensa

Fondo bianco sulle corsie di transito, con neve che si accumula tra un passaggio lame e il successivo; veicoli che procedono regolarmente seppure a velocità ridotta. Il traffico defluisce in modo rallentato sui tratti più impegnativi. L'azione dei mezzi antineve, non ostacolata da situazioni di blocco della carreggiata, garantisce ancora la circolazione dei veicoli, sebbene rallentata. Nevicata intensa gestita al limite delle potenzialità/possibilità.

- **Situazione:** La precipitazione nevosa è intensa e tutti i mezzi e le attrezzature disponibili sono impegnati nelle operazioni di sgombero. Il traffico procede a velocità ridotta dietro le macchine operatrici. In tale situazione è possibile registrare blocchi, anche momentanei, del traffico per cause direttamente o non direttamente connesse alla nevicata in corso.

Provvedimenti da attuare in ragione dell'effettiva intensità dell'evento nevoso:

- verifica della effettiva realizzazione degli interventi previsti nelle procedure tecniche (abbattimento del manto nevoso con efficace utilizzo dei mezzi e delle tecnologie disponibili, piena disponibilità dei mezzi di soccorso meccanico, etc...);
- contingentamento del traffico nei punti di filtro e controllo precedentemente attivati, nella misura necessaria a garantire la più efficace operatività dei mezzi antineve sui tratti interessati dalla precipitazione;
- attuazione del modello di comunicazione come sopra;
- rafforzamento della comunicazione verso l'utenza con interventi su media locali e da parte delle Istituzioni coinvolte nei piani di emergenza.
- preallerta ai soggetti esterni incaricati di fornire assistenza agli utenti.

➤ Azioni:

- La Prefettura, attraverso le notizie pervenute, intensifica lo scambio informativo, eventualmente, se necessario, con le Prefetture limitrofe e con Viabilità Italia, se riunitasi.
- La sala operativa della Direzione Autostrade 6° Tronco avvisa il COA. In questa fase tutti i mezzi operativi sono in azione per fronteggiare l'intensità dell'evento in atto. L'informativa all'utente "neve forte possibili blocchi" è trasmessa sui Pannelli a Messaggio Variabile e sui canali radio al fine di sensibilizzare l'utente al rispetto delle prescrizioni in atto. Qualora necessario, viene fatta una valutazione da parte dei responsabili della Società Autostrade presenti sul territorio e del Responsabile del COA, per gli eventuali provvedimenti quali le operazioni di accumulo dei mezzi pesanti. Successivamente, in base all'intensità del fenomeno nevoso ed alle condizioni del fondo stradale, si opterà per il mantenimento del fermo dei veicoli pesanti all'interno dell'area di accumulo o per il graduale rilascio degli stessi mediante safety car (operazione svolta con l'ausilio di un treno lame e di una pattuglia di Polizia Stradale). In alternativa si cercherà di dirottare il traffico pesante sulla viabilità ordinaria o verso aree di sosta assistite.
L'ente gestore dell'autostrada provvederà ininterrottamente a far fronte all'evento in corso per garantire nel minor tempo possibile il ripristino delle normali condizioni della sede viabile.
- La Direzione del 6° Tronco autostradale attiva le procedure aziendali interne e l'informativa all'utente sui portali a messaggio variabile (PMV) del divieto di sorpasso con l'obbligo all'incolonnamento. Tale informativa sarà riversata anche sui canali radio e televisivi al fine di sensibilizzare l'utente.
- La predetta Direzione, qualora constatata che, lungo una o più porzioni dei propri tratti autostradali, a causa dell'intensità della neve, nonostante l'impiego di tutti i mezzi disponibili, si determini "l'imbiancatura" di una o più corsie di transito, tra un passaggio del treno lame e il successivo, adotterà, d'intesa con la Polizia Stradale, provvedimenti di filtraggio dinamico dei veicoli con massa a pieno carico superiori a 7,5 t., dando le conseguenti comunicazioni, mediante idonei cartelli nei punti di accesso all'infrastruttura, del fermo obbligatorio dei mezzi pesanti e dell'obbligo di utilizzo di idonei mezzi antisdrucchiolevoli.

Il filtro si attua:

- Tramite l'installazione di una segnaletica di riduzione di carreggiata, consentendo il transito sulla sola corsia di sorpasso;
- In coincidenza dei punti d'inizio divieto di circolazione mezzi pesanti o inizio tratti di accumulo, utilizzando i dispositivi segnaletici già previsti per tali finalità.

Qualora si veda necessario limitare ulteriormente la portata del restringimento adottato con un'apertura a singhiozzo (apri/chiudi") dei caselli autostradali, tale decisione deve essere concordata con Viabilità Italia, dandone comunicazione alla Prefettura. In tale circostanza, il C.O.A. e la Società autostrade prenderanno contatti con l'Ufficio Territoriale di Governo e gli Enti proprietari delle strade anche per verificare la percorribilità d'itinerari alternativi (nella non praticabilità di quelli previsti dal presente piano) e di quelli concordati fino ai punti di stallo per i mezzi pesanti, indicati nel successivo codice nero.

- Il C.O.A. ed Autostrade per l'Italia, in base al volume di traffico presente in autostrada, valuteranno eventuali azioni di "filtro" per l'osservanza del divieto di transito anche ai mezzi leggeri sprovvisti di catene montate o pneumatici da neve.
- La Polizia Stradale regola il traffico all'interno della rete autostradale in raccordo con la Società Autostrade.
- I Carabinieri, la Guardia di Finanza, il Gruppo Carabinieri Forestale e le altre FF.OO., in caso di chiusura dei caselli autostradali, presidiano gli stessi unitamente alla Polizia Locale come previsto dal presente piano; la Polizia Stradale svolgerà il presidio della rete autostradale.
- La Provincia e l'Anas, infine, verificano l'effettiva realizzazione degli interventi previsti nelle procedure tecniche (abbattimento del manto nevoso con efficace utilizzo dei mezzi e delle tecnologie disponibili; eventuale successiva salatura, ...); predispongono, d'intesa con gli altri Enti territoriali competenti e con i Comuni, se interessati sui tratti di rispettiva pertinenza, percorsi alternativi concordati preventivamente con la Prefettura per filtrare gli eventuali punti critici. Sui tratti stradali di propria competenza, provvedono ad emanare eventuali ordinanze di limitazione e/o divieto di circolazione dei veicoli. Le FF.OO. cureranno la vigilanza e il rispetto delle succitate ordinanze. Si rafforza la comunicazione verso l'utenza.

Gli Enti proprietari delle strade proseguono nelle attività di trattamento delle sedi viarie di pertinenza ed intensificano le attività di intervento dei mezzi spazzaneve/lame.

Si continua a mantenere una stringente informazione dell'utenza attraverso le procedure ed i canali previsti.

N.B.: Si è in presenza di aumento della precipitazione nevosa. Se necessario si procede alla riduzione del flusso dei veicoli sul tratto interessato dalla neve, limitando al minimo la circolazione, allo scopo di evitare il blocco dei veicoli sulla sede stradale, garantire l'operatività dei mezzi antineve ed il passaggio dei mezzi di soccorso, nonché agevolare il filtraggio dinamico, nelle aree a monte e a valle dell'evento nevoso. In tale circostanza, si provvederà e diramare le conseguenti comunicazioni, mediante idonei cartelli da posizionare nei punti d'accesso all'infrastruttura, ove possibile e se necessario, prevedendo pure deviazioni dei flussi di traffico verso itinerari opportunamente valutati e preventivamente accertati come

transitabili, oltre che predisporre all'eventualità in via opzionale: 1) del fermo obbligatorio temporale con divieto di transito di tutti i veicoli; 2) fermo obbligatorio temporale con divieto di transito di alcune tipologie di veicoli o solo di quelli con massa superiore alle 7,5 tonnellate; 3) obbligo di circolazione con catene o pneumatici antineve.

5.5 Livello di intervento 3: codice nero

La nevicata in atto continua ad essere molto intensa. A causa del fondo stradale innevato, si è appena verificato un blocco del traffico che ha interessato l'autostrada e/o una o più strade della provincia. Il blocco può anche essere avvenuto per cause non direttamente correlabili alla precipitazione in atto (es. sbandamento per eccesso di velocità, avaria con fermo del mezzo in carreggiata, ...), o per intraversamento di uno o più veicoli.

In tale situazione, i forti rallentamenti o il fermo imposto alla circolazione, pertanto anche ai mezzi e alle attrezzature antineve, può comportare notevoli e gravi disagi all'utenza che potrebbe subire una sosta forzata prolungata. Ciò può determinare rapidamente la perdita di controllo della situazione e l'insorgere di un vero e proprio stato di crisi.

- **Situazione:** La precipitazione nevosa è particolarmente intensa e prolungata, tale da aver determinato il blocco totale del traffico su una o più strade o lungo l'autostrada, rendendo insufficiente il filtraggio dinamico dei veicoli. Il blocco può anche essere avvenuto per cause non direttamente correlabili alla precipitazione in atto ma è tale da generare forti disagi a tutti gli utenti, costretti ad una sosta forzata. Si è in un contesto di intervento principale di soccorso pubblico ed assistenza all'utenza e presso la Prefettura di Caserta viene riunito - se necessario - il CCS (Centro Coordinamento Soccorsi), al fine di adottare le opportune azioni di assistenza alla popolazione interessata dall'evento. Il CCS sarà costantemente informato dal COV di ogni iniziativa adottata o da adottare in materia di circolazione stradale (i due organismi potranno essere unificati).

Provvedimenti da attuare in ragione della prevedibile durata del blocco:

- verifica della effettiva realizzazione degli interventi previsti nelle procedure tecniche (tempestivo intervento dei mezzi di soccorso per la rimozione dei blocchi e il trattamento con cloruri del tratto successivo al blocco stesso, eventuale veicolazione del traffico coinvolto attraverso i by-pass o le uscite, chiusura selettiva dei rami di svincolo, laddove le misure - in via di progressiva installazione - sono già presenti; etc...);
- arresto del traffico nei punti di filtro e controllo precedentemente attivati, con eventuale reinstradamento lungo gli itinerari alternativi percorribili;
- attuazione del modello di comunicazione come sopra;
- rafforzamento e aggiornamento della comunicazione verso l'utenza con interventi su media locali da parte delle Istituzioni coinvolte nei piani di emergenza;
- attivazione delle misure per l'assistenza agli utenti rimasti bloccati sulle strade.

➤ **Azioni:**

- Vengono diramate le necessarie informazioni su eventuali percorsi alternativi rispetto alle strade interessate dalla rilevante criticità. In questa fase sarà fatta una precisa e attenta valutazione da parte dei responsabili “Enti proprietari e Gestori delle strade” sull’evento in corso e sulla prevedibile evoluzione dello stesso, in funzione anche dei volumi di traffico. Ci si attiva circa l’allontanamento momentaneo dei veicoli dalla sede viabile per consentire ai mezzi spazzaneve, spargisale e a quelli di soccorso meccanico di poter intervenire con la massima libertà di movimento ed in condizioni di sicurezza, per rendere percorribile la carreggiata evitando così la presenza simultanea di mezzi da cantiere, soccorritori o utenti in difficoltà.
- La sala operativa della Direzione 6° Tronco condivide le informazioni con il COA. L’informativa per l’utenza “blocco neve - chiuso per neve” sarà trasmessa sui Pannelli a Messaggio Variabile (PMV), in entrata a tutte le stazioni autostradali e sui canali radio al fine di sensibilizzare l’utente al rispetto di tale prescrizione. Le stazioni comprese fra le zone di blocco saranno interdette al traffico in entrata per evitare eventuali ostacoli alle operazioni di sgombero neve e verrà attivata l’uscita obbligatoria a tutti i mezzi in itinere verso aree esterne o percorsi alternativi. Si provvederà ad interdire totalmente la circolazione anche nei punti di filtro ed accumulo dei mezzi pesanti.
- Il C.O.A., previa intese con la Direzione del Tronco, informa la Sezione Polizia Stradale di Caserta per consentire il tempestivo aggiornamento del COV presso la Prefettura di Caserta per le iniziative di competenza.
- La Prefettura attiverà il COV, ovvero il CCS per la effettuazione degli interventi previsti dal Piano di Protezione Civile, mantenendo, se necessario, i contatti con i COV/CCS delle province limitrofe, con chiusura dei tratti di strada pericolosi ed eventuale reinstradamento lungo gli itinerari alternativi percorribili.
- Gli Enti tutti interessati, coordinati tra loro per le parti di rispettiva competenza, oltre ai precisi compiti ed attribuzioni concorreranno alla distribuzione dei generi di conforto disponibili agli utenti in difficoltà, (coperte, bevande calde, acqua, etc.) per mezzo dei soggetti preposti (del personale della Protezione Civile dei Comuni, comprese le associazioni di volontariato).

Gli Enti proprietari delle strade proseguono nelle attività di pulitura delle strade.

Viene assicurata, da tutti i soggetti, una costante ed incisiva informazione all’utenza attraverso le procedure ed i canali previsti.

Schematizzazione delle Procedure Operative

ALLARME LIVELLO NON CRITICO	AUTOSTRADA PER L'ITALIA 6° Tronco	C.O.A.	SEZIONE POLIZIA STRADALE CASERTA	PREFETTURA	ENTI PROPRIETARI STRADE (Anas, Provincia, Enti Locali)	PROT. CIV. ENTI LOCALI, VV.FF., 118	ALTRE FORZE DI POLIZIA
CODICE ZERO	<ul style="list-style-type: none"> - Scambio informazioni meteo - Preparazione informazione all'utenza - Verifica disponibilità risorse - trattamento preventivo sede stradale 	<ul style="list-style-type: none"> - Scambio informazioni meteo - frequenti passaggi pattuglie sul tratto 	<ul style="list-style-type: none"> - Scambio Informazioni meteo - Intensificazione pattugliamento 	(in tale fase non sono previste specifiche azioni di raccordo)	<ul style="list-style-type: none"> - Preparazione informazione all'utenza - Verifica disponibilità risorse - Preparazione trattamento preventivo sede stradale 	(in tale fase non sono previste specifiche azioni di raccordo)	(in tale fase non sono previste specifiche azioni di raccordo)

ALLARME LIVELLO POCO CRITICO	AUTOSTRADA PER L'ITALIA 6° Tronco	C.O.A.	SEZIONE POLIZIA STRADALE CASERTA	PREFETTURA	ENTI PROPRIETARI STRADE	PROT. CIV., ENTI LOCALI, VV.F., 118	ALTRE FORZE DI POLIZIA
CODICE VERDE	<ul style="list-style-type: none"> - Scambio informazioni - Continua salatura strada - Informazioni all'utenza - Attivazione mezzi sgombraneve - Predisposizione mezzi e segnaletica per operazioni controllo traffico 	<ul style="list-style-type: none"> - Scambio informazioni C.O.A. limitrofi e Sezione Polstrada - Scambio informazioni meteo - Pattuglie pronte a segnalare l'evento neve ed ad intervenire sulle prime turbative alla circolazione 	<ul style="list-style-type: none"> - Scambio informazioni meteo - Pattuglie pronte a segnalare l'evento neve ed ad intervenire sulle prime turbative alla circolazione 	<p>(in tale fase non sono previste specifiche azioni di raccordo)</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Salatura strade - Informazioni all'utenza - Attivazione mezzi sgombraneve e dislocazione mezzi di soccorso meccanico - Verifica stato viabilità su tratte limitrofe ed alternative - predisposizione mezzi e segnaletica per operazioni controllo traffico 	<ul style="list-style-type: none"> - Predisposizione generi di conforto nei punti di concentrazione - Attivazione contatti con associazioni di volontariato 	<p>(in tale fase non sono previste specifiche azioni di raccordo)</p>

ALLARME LIVELLO MEDIAMENTE CRITICO	AUTOSTRADA PER L'ITALIA 6° Tronco	C.O.A.	SEZIONE POLIZIA STRADALE CASERTA	PREFETTURA	ENTI PROPRIETARI STRADE	PROT. CIV ENTI LOCALI, VV.F., 118	ALTRE FORZE DI POLIZIA
CODICE GIALLO	<ul style="list-style-type: none"> - Scambio informazioni situazione - Informazione Utenza specie per mezzo PMV - Eventuale piena operatività mezzi sgombraneve e spargisale - Installazione segnaletica per operazioni controllo traffico - Eventuale avvio filtraggio dinamico - Attivazione presidio mezzi di soccorso 	<ul style="list-style-type: none"> - Pattuglie segnalano la transitabilità sul tronco per eventuale avvio filtraggio dinamico e passaggio a codice rosso 	<ul style="list-style-type: none"> - Pattuglie segnalano la transitabilità sulla viabilità di competenza per eventuale passaggio a codice rosso 	<ul style="list-style-type: none"> - Segue la situazione, mantenendo il collegamento con la Polizia Stradale, l'Anas, la Provincia e le altre strutture interessate - In caso di avvio delle operazioni di filtraggio dinamico, valuta con la Polstrada la convocazione del C.O.V. - Avvia, se necessari per eventi non circoscritti all'ambito provinciale, i contatti con UTG limitrofe 	<p><u>ANAS:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Verifica situazione strade competenza, con particolare riguardo a maggiori arterie e a strade coinvolte da percorsi alternativi, provvedendo a salatura e pulitura strade da neve; - Mantiene contatti con Autostrada, Polizia Stradale e Prefettura. <p><u>PROVINCIA:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Verifica situazione strade competenza, specie maggiori arterie e strade collegamento con Autostrada, provvedendo a salatura e pulitura strade da neve; - Mantiene contatti con Autostrada, Polizia Stradale e Prefettura. <p><u>COMUNI:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Verificano situazione strade propria competenza provvedendo salatura e pulitura strade da neve. 	<p><u>COMUNE DI CASERTA:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Verifica la situazione provvedendo, se del caso, a salatura dell'area e, in presenza di neve, a spazzamento; - Preallerta associazioni di volontariato. <p><u>COMUNI:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Preallertano proprie associazioni di volontariato per eventuale distribuzione generi di conforto ad utenti in difficoltà. <p><u>PROVINCIA E REGIONE:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Seguono la situazione mantenendo contatti con Comuni e Prefettura - La Regione preallerta Associazioni di volontariato per eventuali azioni di supporto ai Comuni <p><u>118 e VV.F.:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Preallertano proprie strutture, anche per gli interventi che potrebbero comunque rendersi necessari. 	<p><u>CARABINIERI</u> <u>GRUPPO CC FORESTALE</u> <u>GUARDIA DI FINANZA</u> <u>ED ALTRE FF. OO.:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Vigilanza su strade innevate non autostradali; - Accompagnamento, se necessario, di veicoli pesanti e leggeri verso le aree di stallo; - Soccorso agli automobilisti; - presidio caselli autostradali; - Vigilanza viabilità zone montane e rurali.

ALLARME LIVELLO CRITICO	AUTOSTRADA PER L'ITALIA 6° Tronco	C.O.A.	SEZIONE POLIZIA STRADALE CASERTA	PREFETTURA	ENTI PROPRIETARI STRADE	PROT. CIV ENTI LOCALI, VV.F., 118	ALTRE FORZE DI POLIZIA
CODICE ROSSO	<ul style="list-style-type: none"> - Piena operatività mezzi sgombraneve e spargisale; - Attuazione informazione all'utenza, soprattutto a mezzo PMV, con contestuale indicazione itinerari alternativi effettivamente percorribili; - Eventuale inizio operazioni di accumulo dei mezzi pesanti. 	<ul style="list-style-type: none"> - Scambio informazioni situazione -Gestione punti critici; - Selezione veicoli con catene a bordo; - Divieto di sorpasso e obbligo di incolonna-mento; -Gestione "filtro"; - Pronti al Blocco. 	<ul style="list-style-type: none"> - Scambio informazioni situazione; - Gestione punti critici; -Gestione traffico viabilità ordinaria e rete autostradale in particolare. 	<ul style="list-style-type: none"> - Avvia contatti con proprietari strade per verificare Percorribilità; -Mantiene contatti con forze statali per loro impiego di supporto; -Mantiene contatti con Reg. e Prov.; - Convoca il COV, ove già non fatto,; - Mantiene contatti con UTG limitrofe (se necessari per eventi coinvolgenti altre province) e, se riunita, con Viabilità Italia; -Informa Min. Interno e, d'intesa con Regione, il Dip. Prot. Civ., anche al fine attivazione associazioni volontariato. 	<p><u>ANAS:</u> - verifica percorribilità strade competenza continuando nella salatura e sgombero - mantiene contatti con Soc.Autostrade, Polstrada e Prefettura.</p> <p><u>PROVINCIA:</u> - verifica percorribilità strade competenza continuando nella salatura e sgombero - mantiene contatti con Autostrada, Polizia Stradale e Prefettura.</p> <p><u>COMUNI</u> Verificano situazione strade di competenza provvedendo a salatura e spazzamento.</p>	<p><u>COMUNE DI CASERTA:</u> - Preallerta le risorse comunali organizzate per fronteggiare l'eventuale stallo di mezzi; - contatta le forze del volontariato; - verifica la situazione di percorribilità strade continuando nella salatura e spazzamento; - mantiene contatti con la Prefettura per l'eventuale supporto delle forze statali. <p><u>COMUNI:</u> - Verificano situazione propri territori, mantenendo contatti con associazioni di volontariato per eventuale distribuzione generi di conforto utenti in difficoltà.</p> <p><u>PROVINCIA E REGIONE:</u> - Mantengono contatti con il Comune di Caserta e U.T.G., al fine di poter velocemente predisporre interventi aggiuntivi, secondo il principio di sussidiarietà, per integrare le forze disponibili in loco con gli uomini e i mezzi eventualmente ancora necessari.</p> <p><u>118 e VV.F.:</u> - Preallertano proprie strutture, anche per gli interventi che potrebbero comunque rendersi necessari sull'autostrada.</p> </p>	<p><u>CARABINIERI</u> <u>GRUPPO CC FORESTALE</u> <u>GUARDIA DI FINANZA</u> <u>ED ALTRE FF. QQ.:</u> - Vigilanza su strade innevate non autostradali; - Accompagnamento, se necessario, di veicoli pesanti e leggeri verso le aree di stallo; - Soccorso agli automobilisti; - presidio caselli autostradali; - Vigilanza viabilità zone montane e rurali. </p>

ALLARME LIVELLO MOLTO CRITICO	AUTOSTRADA PER L'ITALIA 6° Tronco	C.O.A.	SEZIONE POLIZIA STRADALE CASERTA	PREFETTURA	ENTI PROPRIETARI STRADE	PROT. CIV ENTI LOCALI, VV.F., 118	ALTRE FORZE DI POLIZIA
CODICE NERO	<ul style="list-style-type: none"> - Piena operatività mezzi sgombraneve e spargisale; - Continuo aggiornamento dell'informazione all'utenza con contestuale indicazione itinerari alternativi; - Strozatura a zero di tutti i filtri/accumuli; - Chiusura delle entrate delle zone interessate dal blocco; - Uscita obbligatoria dei mezzi in itinere verso percorsi alternativi e aree di accumulo esterne. 	<ul style="list-style-type: none"> - Blocco circolazione autostradale; - Invio automezzi verso area di stallo. 	<ul style="list-style-type: none"> - Regolazione del traffico in entrata e in uscita dall'Autostrada, sui percorsi alternativi e verso l'area di stallo. 	<ul style="list-style-type: none"> - Attiva il CCS/il COV, per una gestione coordinata dei soccorsi, convocando, in particolare, rappresentanti della Regione, della Provincia, dei VV.FF. delle FF.OO. del 118, della C.R.I. del Comune di Caserta, della Soc. Autostrade, dell' Anas, del volontariato, dei soggetti che possono concorrere alla gestione dell'emergenza; - Scambio info con altre UTG/ COV sui provvedimenti adottati; - Segue l'andamento di tutte le operazioni, garantendo il supporto delle forze statali; - Informa il Min. Interno- Dip. Prot. Civ. 	<p><u>ANAS:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - segnala al COA e alla Prefettura la certa percorribilità delle proprie strade, evidenziando eventuali impedimenti o problematiche; - continua nella salatura e sgombero proprie arterie; - mantiene contatti con Autostrada, Polstrada e Prefettura. <p><u>PROVINCIA:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - segnala al COA e alla Prefettura la certa percorribilità delle strade collegamento all'Autostrada evidenziando eventuali impedimenti o problematiche esistenti; - continua nella salatura e sgombero; - mantiene contatti con Autostrada, Polstrada e Prefettura. <p><u>COMUNI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Verificano situazione proprie strade,provvedendo a salatura e spazzamento. 	<p><u>COMUNE DI CASERTA:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - verifica l'idoneità strade di propria competenza, attiva proprie risorse per assicurare assistenza in loco; - continua nella salatura e spazzamento; - mantiene contatti con C.R.I. e altre forze del volontariato; - mantiene contatti con la Prefettura per il supporto delle forze statali. <p><u>COMUNI:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Verificano situazione propri territori, mantenendo contatti con associazioni di volontariato per eventuale distribuzione generi di conforto ad utenti in difficoltà. <p><u>PROVINCIA E REGIONE:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Mantengono contatti con il Comune, al fine di poter rapidamente predisporre interventi aggiuntivi, secondo il principio di sussidiarietà, per integrare le forze disponibili in loco con gli uomini e i mezzi ancora necessari. <p><u>-118 e VV.F.:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - allertano le proprie strutture, anche per eventuali interventi sull'autostrada. 	<p><u>CARABINIERI</u></p> <p><u>GRUPPO CC FORESTALE</u></p> <p><u>GUARDIA DI FINANZA</u></p> <p><u>ED ALTRE FF. OO.:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Vigilanza su strade innevate non autostradali; - Accompagnamento, se necessario, di veicoli pesanti e leggeri verso le aree di stallo; - Soccorso agli automobilisti; - presidio caselli autostradali; - Vigilanza viabilità zone montane e rurali.

ALLEGATI

ALLEGATO 1

AUTOSTRADA A1 attraversa il territorio della provincia di Caserta con andamento pressoché pianeggiante (220 m. – 23 m) da Nord-Ovest a Sud-Est e precisamente dalle coordinate:

41° 25'	13° 54' 32,46"
41,82"	

alle coordinate:

40° 59'	14° 19' 26,33"
59,84"	

Il segmento provinciale dell'**A1** si estende dal km 680 (comune di Mignano Montelungo) all'immissione sulla SS 7 Bis Terra di Lavoro denominata Asse di Supporto – Nola/Villa Literno (km 745) e comprende i caselli di Caianello, Capua, S.M. Capua Vetere, Caserta nord e la barriera di Napoli nord.

AUTOSTRADA A1 (Dir. Napoli) attraversa il territorio della provincia di Caserta dal km 742+978 (Marcianise).

AUTOSTRADA A1 (Dir. Roma) attraversa il territorio della provincia di Caserta dal km 680+058 (Rocca d'Evandro).

AUTOSTRADA A30 (Caserta/Salerno) attraversa il territorio della provincia di Caserta dal km 0 sino al km 10+440 (San Felice a Cancellò) e non include alcun casello autostradale se non le diramazioni di ingresso dall'A1 (km 738+500).

Le arterie statali in gestione all'**ANAS** che attraversano il territorio provinciale sono le seguenti:

ARTERIA	da Km.	da Comune	a Km.	a Comune
SS 6 "CASILINA"	151+418	S.Pietro Infine	192+270	Pastorano
SS 7 "APPIA"	157+400	Cellole	232+100	Arienzo
SS7 Bis Terra di Lavoro "ASSE SUPPORTO"	0+00	Villa Literno	26+700	Orta di Atella
SS7 Quater "DOMITIANA"	1+200	Cellole	40+761	Villa Literno
SS 85	0+00	Vairano Patenora	8+00	Presenzano
SS 372	0+00	Caianello	30+600	Ruviano

SS 700	0+00	Maddaloni	16+650	Santa Maria C. V.
---------------	------	-----------	--------	-------------------

STRADE PROVINCIALI ED EX ANAS IN GESTIONE PER LA STAGIONE INVERNALE 2016-2017

L’Ente Provincia, sulla scorta delle esperienze maturate negli anni, ha programmato interventi anche mediante il ricorso a ditte private presenti sul territorio, pronte ad operare con i propri mezzi su tutta la rete viaria di competenza. In particolare, sono state individuate le seguenti strade provinciali con maggior rischio neve:

STRADA	CHILOMETRICHE	ESTENSIONI KM
S.P. n. 236 “Miralago Rena Rossa”		2+1000
S.P. n. 319 “Sud Matese”		6+000
S.P. n. 205 “Sella del Perrone Bocca della Selva”		4+000
S.P. n. 181 “Matese Lago Matese”		4+000
S.P. n. 273 “Letino Lago Matese”	Dal km 11+370 al km 7+800	3+570
Ex SS 158 dir. Valle del Volturno (Viabilità ex ANAS in gestione)		28+870
S.P. n. 89 “Fontegreca Gallo Letino”		12+230
S.P. n. 273 “Letino Lago Matese”	Dal km 7+800 al km 0+000	7+800
Ex SS 158 dir. Valle del Volturno (Viabilità ex ANAS in gestione)	Dal km 53+000 al km 43+600	9+400
S.P. n. 119 “Colle Perito Capriati al Volturno”		2+500

ALLEGATO 2

Itinerari alternativi da adottare in caso di blocco della circolazione sul tratto autostradale A1 di competenza

Interruzione tra Casello <u>S. Vittore del Lazio</u> e <u>Caianello</u>	
DIREZIONE NORD:	Uscita obbligatoria Caianello
Percorso alternativo:	Via Ceraselle – Via Napoli – Via Roma – SS 6 “Casilina” – S.P. 328 (ex SS 430) - Casello autostradale S. Vittore del Lazio
Comuni Interessati:	Caianello – Vairano Patenora – Marzano Appio – Presenzano – Tora e Piccilli – Conca Campania – Mignano Monte Lungo – San Pietro Infine
DIREZIONE SUD:	Uscita obbligatoria San Vittore del Lazio
Percorso alternativo:	S.P. 328 (ex SS 430) – SS 6 “Casilina” – Via Roma - Via Ceraselle - Casello autostradale Caianello
Comuni Interessati:	San Pietro Infine – Mignano Monte Lungo – Conca Campania – Tora e Piccilli – Presenzano – Marzano Appio – Vairano Patenora – Caianello

Interruzione tra Casello <u>Caianello</u> e <u>Capua</u>	
DIREZIONE NORD:	Uscita obbligatoria Capua
Percorso alternativo:	SS 6 “Casilina” - Via Ceraselle - Casello autostradale Caianello
Comuni Interessati:	Pastorano – Pignataro Maggiore – Calvi Risorta – Teano – Vairano Patenora – Caianello
DIREZIONE SUD:	Uscita obbligatoria Caianello
Percorso alternativo:	Via Ceraselle – SS 6 “Casilina” - Casello autostradale Capua
Comuni Interessati:	Caianello - Vairano Patenora - Teano – Calvi Risorta – Pignataro Maggiore – Pastorano

Interruzione tra Casello <u>Capua e Santa Maria Capua Vetere</u>	
DIREZIONE NORD:	Uscita obbligatoria Santa Maria Capua Vetere
Percorso alternativo:	via Galatina – via della Libertà – S.P. Galatina – Via Ponte Annibale – S.P. 333 III – SS 7 “Appia” - Casello autostradale Capua
Comuni Interessati:	Santa Maria Capua Vetere – Capua – Bellona – Vitulazio - Pastorano
DIREZIONE SUD:	Uscita obbligatoria Capua
Percorso alternativo:	SS 7 “Appia” - S.P. 333 III – Via Ponte Annibale – S.P. Galatina – via della Libertà – via Galatina – Casello autostradale Santa Maria Capua Vetere
Comuni Interessati:	Pastorano– Vitulazio – Bellona - Capua – Santa Maria Capua Vetere

Interruzione tra Casello <u>Santa Maria Capua Vetere e Caserta Nord</u>	
DIREZIONE NORD:	per le autovetture e mezzi leggeri: Uscita obbligatoria Caserta Nord
Percorso alternativo:	Via Tifata – Via Mazzocca – S.S. 700 (della Reggia di Caserta) Direz. S. Maria C.V.- Casello autostradale Santa Maria Capua Vetere
Comuni Interessati:	Casagiove – Casapulla – San Prisco – Santa Maria Capua Vetere
DIREZIONE NORD:	per i mezzi pesanti: Uscita obbligatoria Caserta Sud
	SP 335 III - S.S. 700 (della Reggia di Caserta)- Casello autostradale Santa Maria Capua Vetere
Comuni Interessati:	Marcianise – San Marco Evangelista – Maddaloni – Caserta - Casagiove – Casapulla – San Prisco – Santa Maria Capua Vetere
DIREZIONE SUD:	Uscita obbligatoria Santa Maria Capua Vetere
Percorso alternativo:	S.S. 700 (della Reggia di Caserta)- Via Mazzocca – Via Tifata – Casello autostradale Caserta Nord
Comuni Interessati:	Santa Maria Capua Vetere– San Prisco – Casapulla – Casagiove

Interruzione tra Casello Caserta Nord e Napoli Nord

DIREZIONE NORD:	Uscita obbligatoria Caserta Sud
Percorso alternativo:	SP 335 III - S.S. 700 (della Reggia di Caserta)- Via Mazzocca – Via Tifata – Casello autostradale Caserta Nord
Comuni Interessati:	Marcianise – San Marco Evangelista – Maddaloni – Caserta - Casagiove
DIREZIONE SUD:	per le autovetture e mezzi leggeri: Uscita obbligatoria Caserta Nord
Percorso alternativo:	Via Tifata – Via Mazzocca S.S. 700 (della Reggia di Caserta)-Direz. Maddaloni – SP 335 III - Casello autostradale Caserta Sud
Comuni Interessati:	Casagiove – Caserta - Maddaloni – San Marco Evangelista – Marcianise
DIREZIONE SUD:	per i mezzi pesanti: Uscita obbligatoria Santa Maria Capua Vetere
Percorso alternativo:	S.S. 700 (della Reggia di Caserta)- SP 335 III - Casello autostradale Caserta Sud
Comuni Interessati:	Santa Maria Capua Vetere - San Prisco – Casapulla – Casagiove - Caserta - Maddaloni – San Marco Evangelista – Marcianise

Interruzione tra Casello Caserta Sud e Innesto S.S. 7 Bis Terra di Lavoro

DIREZIONE NORD:	Uscita obbligatoria Ss 7 Bis (Asse Supporto) - direz. Villa Literno
Percorso alternativo:	Ss 7 bis (Asse Supporto) Uscita Caivano (direz. Caivano) Via Necropoli Via Pesce - SP 498 (direz. Caserta) - S.P. 336 – Casello autostradale Caserta Sud
Comuni Interessati:	Caivano (NA) - Marcianise
DIREZIONE SUD:	Uscita obbligatoria Caserta Sud
Percorso alternativo:	S.P. 336 - SP 498 - Via Pesce - Via Necropoli - Ss 7 bis (Asse Supporto) Direc. Nola – Innesto A1 Direc. Napoli
Comuni Interessati:	Marcianise - Caivano (NA)

Interruzioni sul tratto dell’A1 in caso di impercorribilità dei predetti percorsi alternativi

Autostrada A1 Direzione NORD/SUD	Uscita obbligatoria Capua
Percorso Alternativo:	SS7 direz. Cellole, innesto con la SS7 Quater ove è possibile proseguire in direzione di Roma o Napoli (<i>se non interessate da precipitazione nevose che ne impediscano la percorribilità in sicurezza</i>)
Comuni Interessati	Pastorano – Sparanise – Carinola-Sessa Aurunca - Cellole

NUMERI UTILI

U.T.G. – Prefettura di CASERTA	0823/429111	
U.T.G. – Prefettura di NAPOLI	081/7943111	
U.T.G. – Prefettura di BENEVENTO	0824374111	
U.T.G. – Prefettura di AVELLINO	0825/7981	
U.T.G. – Prefettura di ISERNIA	0865/4451	
U.T.G. – Prefettura di FROSINONE	0775/2181	
U.T.G. Prefettura di LATINA	0773/6581	
Questura di CASERTA	0823/429111	
Commissariato di P.S. di AVERSA	081/5015411	
Commissariato di P.S. di CASTELVOLTURNO	081/8396211	
Commissariato di P.S. di MADDALONI	0823/202711	
Commissariato di P.S. di MARCIANISE	0823/514211	
Commissariato di P.S. di SESSA AURUNCA	0823/681519	
Commissariato di P.S. di S. MARIA CAPUA VETERE	0823/897211	
Sezione Polizia Stradale di CASERTA	0823/446811	
C.O.A Polizia Stradale di NAPOLI	081/7255111	
Comando Provinciale Carabinieri di CASERTA	0823/270000	
Stazione C.C. di Valle di Maddaloni	0823/336169 0823/336913	
Stazione C.C. di Alife	0823/787256	
Stazione C.C. di Carinola	0823/939181	
Stazione C.C. di Celiole	0823/680000	
Stazione C.C. di Macerata Campania	0823/693400	
Stazione C.C. di Rocca d’Evandro	0775/447900	
Stazione C.C. di S.Arpio	081/8918549	

Stazione C.C. di Ailano	0823/943025	
Stazione C.C. di Trentola Ducenta	081/8142780	
Stazione C.C. di Mignano Monte Lungo	0823/904396	
Stazione C.C. di Alvignano	0823/6140000	
Stazione C.C. di Arienzo	0823/755512	
Stazione C.C. di Baia Domizia	0823/930413 0823/930900	
Stazione C.C. di Caiazzo	0823/615000	
Stazione C.C. di Calvi Risorta	0823/652792	
Stazione C.C. di Cancellò ed Arnone	0823/856640 0823/856901	
Stazione C.C. di Capriati al Volturno	0823/948024	
Stazione C.C. di Casagiove	0823/466382	
Stazione C.C. di Castel Morrone	0823/390031	
Stazione C.C. di Castelvoturno	0823/763763 0823/763137	
Stazione C.C. di Castelvoturno Pinetamare	081/5093231	
Stazione C.C. di Cesa	081/8902525	
Stazione C.C. di Falciano del Massico	0823/931333	
Stazione C.C. di Formicola	0823/659256	
Stazione C.C. di Francolise	0823884250	
Stazione C.C. di Frignano	081/5041141 081/5041154	
Stazione C.C. di Grazzanise	0823/991792	
Stazione C.C. di Lusciano	081/8145293 081/8149843	
Stazione C.C. di Marcianise	0823/826010 0823/834896	
Stazione C.C. di Marzano Appio	0823/927610	
Stazione C.C. di Parete	081/5035270	
Stazione C.C. di Pietramelara	0823/986002	
Stazione C.C. di Pignataro Maggiore	0823/871010	
Stazione C.C. di Prata Sannita	0823/946000 0823/946901	
Stazione C.C. di Presenzano	0823/989033	
Stazione C.C. di Roccamonfina	0823/920512	
Stazione C.C. di San Cipriano d'Aversa	081/8166961	

	0818921444	
Stazione C.C. di S.Felice a Canello	0823/752361 0823/801302 0823/802900	
Stazione C.C. di S.Maria a Vico	0823/759024	
Stazione C.C. di San Gregorio Matese	0823/919187	
Stazione C.C. di San Nicola La Strada	0823/451695 0823/457666	
Stazione C.C. di San Prisco	0823/810535	
Stazione C.C. di Sparanise	0823/874074	
Stazione C.C. di Teano	0823/875010	
Stazione C.C. di Vairano Scalo	0823/988032	
Stazione C.C. di Villa Literno	081/8920604	
Stazione C.C. di Vitulazio	0823/967048	
Stazione C.C. di S.Marcellino	081/8123170 081/5043265	
Comando Provinciale Guardia di Finanza di CASERTA	0823/322154- 0823/353345 – 0823/354271 117	
Tendenza G.d.F.. di Piedimonte Matese	0823/911460	
Tendenza G.d.F. di Sessa Aurunca	0823/937022	
Compagnia G.d.F.. di Mondragone	0823/978150 – 0823/971379 - 0823/978150	
Gruppo G.d.F.. di Aversa	081/8903088	
Compagnia G.d.F di Caserta	0823/353412	
Compagnia G.d.F. di Marcianise	0823/823781	
Compagnia G.d.F. di Capua	0823/961400	
Comando Provinciale Vigili del Fuoco;	0823/490511	
Gruppo Carabinieri Forestale di CASERTA	0823/1846550 0823/441664 0823/356039 0823/354693	
Stazione Carabinieri Forestale di Formicola	0823/876338	
Stazione Carabinieri Forestale di Calvi Risorta	0823/651621	
Stazione Carabinieri Forestale di Letino	0823/945009	
Stazione Carabinieri Forestale di Piedimonte Matese	0823/911510	
Stazione Carabinieri Forestale di Castelvoturno	0823/763697	

Stazione Carabinieri Forestale di Roccamonfina	0823/921254	
Stazione Carabinieri Forestale di Vairano Patenora	0823/985210	
Stazione Carabinieri Forestale di San Gregorio Matese	0823/919116	
Stazione Carabinieri Forestale di Pietramelara	0823/987642	
Comando Polizia Provinciale di CASERTA	0823/2478649-0823/2478651	
Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico – Servizio Regionale Campania	3314597777	
CAI – CLUB ALPINO ITALIANO Sezione di PIEDIMONTE MATESE	329728748 3292928615	FAX 0823/783603
Sala Operativa Compartimentale. – ANAS – e-mail soc.na@stradeanas.it	081/7356233 081/7253146	081/2395152
Direzione 6° tronco Autostrada A/1	0776/308200 0776/308201 0776/308202	
Provincia di CASERTA	0823/247111	
Soccorso sanitario 118	118	
Regione Campania – UOD Genio Civile di CASERTA	0823/553111 0823/553200	FAX 0823/553210
Regione Campania – Direzione Generale per i Lavori pubblici e la Protezione Civile - NAPOLI	081/7963088 081/7963087	FAX 081/7963234
Sala Operativa Regionale NAPOLI	081/2323111	FAX 081/2323860
Enel – distribuzione- Centro Operativo Napoli	0813477008	
Enel – distribuzione- Centro Operativo Salerno	0892957008	
Enel – distribuzione- Struttura e riferimenti zona Caserta	0823087305- 3296178775	
Enel-Unità programmazione Gestione Rete	0823087324- 3296246922	
Enel-Unità Gestione Connessione	0823087337- 3295925370	
Enel-UOR Caserta	082387427- 3294306508	
Enel-UOR Aversa	0813827520- 3295922502	
Enel-UOR Sessa-Piedimonte	0823057505- 3207795984	

COMUNI	TELEFONO	P.E.C.
1. AILANO	0823 943024	protocollo@pec.comune.ailano.ce.it
2. ALIFE	0823 787411	amm.alife@asmepec.it
3. ALVIGNANO	0823 614611	segreteria.alvignano@alphapec.it
4. ARIENZO	0823 1505263	pec.comunearienzo@asmepec.it
5. AVERSA	081 5049111	postacertificata@comuneaversa.it
6. BAIA E LATINA	0823 980079	protocollo.baiaelatina@asmepec.it
7. BELLONA	0823 965180	protocollo.bellona@asmepec.it
8. CAIANELLO	0823 922432	protocollo@pec.comune.caianello.ce.it
9. CAIAZZO	0823 615728	comune.caiazzo@pec.terradilavorocst.it
10. CALVI RISORTA	0823 651222	protocollo.cales@pec.terradilavorocst.it
11. CAMIGLIANO	0823 879520	anagrafe.camigliano@asmepec.it
12. CANCELLO ED ARNONE	0823 856176	anagrafe.cancelloarnone@pec.it
13. CAPODRISE	0823 836200	comunedicapodrisepec@alphapec.it
14. CAPRIATI AL VOLTURNO	0823 944600	protocollo.capriati@asmepec.it
15. CAPUA	0823 560111	.comunedicapua@pec.comunedicapua.it
16. CARINARO	081 5029214	comune@carinaro.telecompost.it
17. CARINOLA	0823 734201	protocollo@pec.comune.carinola.ce.it
18. CASAGIOVE	0823 252201	protocollogenerale@cittacasagiove.legalmail.it
19. CASAL DI PRINCIPE	081 8166011	protocollo@pec.comunecasaldiprincipe.it
20. CASALUCE	081 8911011	area.vigilanza@pec.comune.casaluce.ce.it
21. CASAPESENNA	081 8165611	comune.casapesenna@pec.terradilavorocst.it
22. CASAPULLA	0823 495082	affarigenerali.casapulla@asmepec.it

23. CASERTA	0823 273001	postacertificata@pec.comune.caserta.it
24. CASTEL CAMPAGNANO	0823 863042	protocollo.castelcampagnano@asmepec.it
25. CASTEL DI SASSO	0823 878008	aspea.casteldisasso@asmepec.it
26. CASTELLO DEL MATESE	0823 784684	areaamministrativa.castellodelmatese@pec.terradilavorocst.it
27. CASTELMORRONE	0823 399711	protocollo.castelmorrone@asmepec.it
28. CASTEL VOLTURNO	0823 769111	cvolturno@pec.comune.castelvolturno.ce.it
29. CELLOLE	0823 604411	comune.cellole@asmepec.it
30. CERVINO	0823 411441	comune.cervino@asmepec.it
31. CESA	081 8154327	protocollo.cesa@pec.terradilavorocst.it
32. CIORLANO	0823 944065	comune.ciorlano@asmepec.it
33. CONCA DELLA CAMPANIA	0823 923221	segreteria.concadellacampania@asmepec.it
34. CURTI	0823 842011	sindaco@pec.comune.curti.ce.it
35. DRAGONI	0823 866221	segreteria.comune.dragoni@pec.it
36. FALCIANO DEL MASSICO	0823 931242	affari generali.falcianodelmassico@asmepec.it
37. FONTEGRECA	0823 944104	aspea.fontegreca@asmepec.it
38. FORMICOLA	0823 876017	demografici.formicola@asmepec.it
39. FRANCOLISE	0823 882173	comune.francolise@asmepec.it
40. FRIGNANO	081 8124511	protocollo.frignano@alphapec.it
41. GALLO MATESE	0823 945490	segreteria.gallomatese@asmepec.it
42. GALLUCCIO	0823 925025	amministrativo.galluccio@asmepec.it
43. GIANO VETUSTO	0823 871008	demo.giano@asmepec.it
44. GIOIA SANNITICA	0823 915021	segreteria.comunegioiasannitica@alphapec.it
45. GRAZZANISE	0823 991868	ufficioprotocollo@comunedigrazzanisepec.it
46. GRICIGNANO DI AVERSA	081 5026533	protocollo@pec.comune.gricignanodiaversa.ce.it

47. LETINO	0823 945004	letino.gov@pec.it
48. LIBERI	0823 870006	protocollo.liberi@asmepec.it
49. LUSCIANO	081 8127911	affarigenerali@pec.comune.lusciano.ce.it
50. MACERATA CAMPANIA	0823 694011	info@pec.comune.maceratacampania.ce.it
51. MADDALONI	0823 433241	prot.generale@pec.comune.maddaloni.ce.it
52. MARCIANISE	0823 635111	comune@marcianise.telecompost.it
53. MARZANO APPIO	0823 929211	comune.marzanoappio@asmepec.it
54. MIGNANO MONTELUONGO	0823 905511	aagg.mignanomontelungo@asmepec.it
55. MONDRAGONE	0823 774211	protocollo@pec.mondragone.net
56. ORTA DI ATELLA	081 5023722	protocollo.ortadiatella@asmepec.it
57. PARETE	081 5015301	affgen.parete@asmepec.it
58. PASTORANO	0823 879021	segreteria.pastorano@asmepec.it
59. PIANA DI MONTE VERNA	0823 861224	protocollo@pec.monteverna.it
60. PIEDIMONTE MATESE	0823 785193	comune.piedimontematese@asmepec.it
61. PIETRAMELARA	0823 648201	demografico.pietramelara@asmepec.it
62. PIETRAVAIRANO	0823 984122	servammpietravairano@asmepec.it
63. PIGNATARO MAGGIORE	0823 503412	serviziamministrativi.comunepignataro@legalmail.it
64. PONTELATONE	0823 876163	protocollo.comune.pontelatone@alphapec.it
65. PORTICO DI CASERTA	0823 695211	protocollo@pec.comune.porticodicaserta.ce.it
66. PRATA SANNITA	0823 941069	comune.pratasannita.ce@asmepec.it
67. PRATELLA	0823 941045	pratella@pec.retedicomunicasertani.it
68. PRESENZANO	0823 989055	segretario.presenzano@asmepec.it
69. RAVISCANINA	0823 914071	protocollo.raviscanina@pec.it
70. RECALE	0823 461001	comunerecale@pec.it

71. RIARDO	0823 981044	protocollo.riardo@asmepec.it
72. ROCCA D'EVANDRO	0823 906286	comuneroccadevandro@pec.it
73. ROCCAMONFINA	0823 677211	protocollo.roccamonfina@asmepec.it
74. ROCCAROMANA	0823 986119	comune.roccaromana@pec.it
75. ROCCHETTA E CROCE	0823 889013	segreteria.rocchettaecroce@asmepec.it
76. RUVIANO	0823 860021	protocollo@pec.comuneruviano.it
77. S. CIPRIANO D'AVERSA	081 8165311	protocollo.sancipriano@asmepec.it
78. S. FELICE A CANCELLO	0823 753711	affarigenerali@pec.comune.sanfeliceacancello.ce.it
79. S. GREGORIO MATESE	0823 919019	comunesangregorio@pec.it
80. S. MARCELLINO	081 8124801	comune.sanmarcellino@asmepec.it
81. S. MARCO EVANG.	0823 454611	protocollo@pec.comune.sanmarcoevangelista.ce.it
82. S. NICOLA LA STRADA	0823 427200	comune.sannicolalastrada@asmepec.it
83. S. PIETRO INFINE	0823 901059	prot.sanpietroinfine@asmepec.it
84. S. POTITO SANNITICO	0823 911526	protocollo.sanpotito@asmepec.it
85. S. PRISCO	0823 790111	affarigenerali@pec.comune.sanprisco.caserta.it
86. S. MARIA A VICO	0823 759511	protocollo@pec.comunesantamariaavico.it
87. S. MARIA C.V.	0823 813111	protocollo@santamariacv.postecert.it
88. S. MARIA LA FOSSA	0823 993280	protocollo.santamarialafossa@asmepec.it
89. S. TAMMARO	0823 793449	protocollo@pec.comune.santammario.ce.it
90. S. ANGELO D'ALIFE	0823 914022	protocollo.santangelodalife@asmepec.it
91. S. ARPINO	081 5014511	affarigenerali@pec.comune.santarpino.ce.it
92. SESSA AURUNCA	0823 602201	prot.sessaaurunca@asmepec.it
93. SPARANISE	0823 877401	protocollo@pec.comunedisparanise.it
94. SUCCIVO	081 5014730	affarigenerali.succivo@postecert.it

95. TEANO	0823 875080	protocollo.teano@asmepec.it
96. TEVEROLA	081 8911911	amministrativi.teverola@asmepec.it
97. TORA E PICCILLI	0823 924227	segretario@pec.comune.toraepiccilli.ce.it
98. TRENTOLA DUCENTA	081 8128200	segreteria.trentoladucenta@asmepec.it
99. VAIRANO PATENORA	0823 643711	protocollo@pec.comune.vairano-patenora.ce.it
100. VALLE AGRICOLA	0823 942024	valle.segretario@asmepec.it
101. VALLE DI MADDALONI	0823 336281	protocollo.vallemaddaloni@pcert.it
102. VILLA DI BRIANO	081 5042461	segreteria.comune.villadibriano@postecert.it
103. VILLA LITERNO	081 8169811	comune.villaliterno@asmepec.it
104. VITULAZIO	0823 967511	protocollo.vitulazio@asmepec.it